

COMUNE DI FONTENO

Provincia di Bergamo

Codice Ente 10105

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 19

Soggetta invio ai capigruppo consiliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI RENDICONTO E DELLA RELAZIONE FINALE
DI GESTIONE.**

L'anno DUEMILADICIOTTO addi DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 16,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| DONDA Fabio | SINDACO | Presente |
| PEDRETTI Tiziano | VICE-SINDACO | Presente |
| BIGONI Avv.Alessandro | ASSESSORE | Presente |

| | |
|-----------------|---|
| Totale presenti | 3 |
| Totale assenti | 0 |

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Giuseppa FAZIO** quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. DONDA Fabio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le disposizioni di cui al Titolo VI “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui al Capo IV “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” – Titolo I “Il Rendiconto della gestione” del vigente regolamento di contabilità armonizzata;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 in data odierna avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.*” con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi determinando il fondo pluriennale vincolato in spesa al 31.12.2017;

RICHIAMATA la determinazione n. 20 del 19.02.2018, assunta dal Responsabile del Servizio Finanziario, avente ad oggetto: “*Esercizio finanziario 2017 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione – Adempimenti contabili dei Responsabili dei Servizi*”;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione degli schemi di rendiconto e della relazione finale di gestione, stante l’obbligatorietà e l’indifferibilità dell’adempimento in questione;

VISTO l’art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che testualmente recita: “*le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all’articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è pubblicato, entro dieci giorni dall’approvazione del rendiconto, nel sito internet dell’ente locale...*”;

ACCERTATO che nell’anno 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come evidenziato dal prospetto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l’articolo 227 “*Rendiconto della gestione*” del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale; il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione; la proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare entro un termine non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento; nelle more dell’adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall’art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

PRESO ATTO delle bozze di rendiconto della gestione 2017, predisposte dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ai fini della sottoposizione all'organo consigliare;

DATO ATTO che si è provveduto alla predisposizione di apposita relazione illustrativa ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. o) del D.Lgs. 118/2011;

ACCERTATO che nulla osta all'approvazione del suddetto bilancio da parte del competente organo comunale, in quanto il medesimo è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia e rappresenta compiutamente i risultati della gestione 2017;

VISTA la documentazione all'uopo elaborata dal Servizio Finanziario dell'Ente;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Segretario Comunale, Dott.ssa Maria G.ppa Fazio in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica-contabile del presente atto;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi – come da propria precedente deliberazione n. 18 in data odierna, con la quale è stato determinando il fondo pluriennale vincolato in spesa al 31.12.2017;
- 2. DI APPROVARE** la relazione finale di gestione che dimostra le risultanze della gestione amministrativa, finanziaria e contabile del decorso esercizio;
- 3. DI DARE ATTO** che nell'anno 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come evidenziato dal prospetto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4. DI APPROVARE** gli schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 (Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio) le cui risultanze finali possono essere così riassunte:

CONTO DEL BILANCIO

| | | |
|---|---|------------------|
| Fondo di cassa al 01.01.2017 | € | 110.824,98 |
| Riscossioni complessive | € | 622.014,16 |
| Pagamenti complessivi | € | 613.656,11 |
| Residui attivi al 31.12.2017 | € | 122.688,60 |
| Residui passivi al 31 12 2017 | € | 154.200,91 |
| Fondo Pluriennale vincolato spese correnti | € | 3.550,00 |
| Fondo pluriennale vincolato in conto capitale | € | 34.000,00 |
| Risultato di amministrazione al 31.12.2017 | € | 50.120,72 |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 | | |
|--|----|------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | € | 7.156,28 |
| Altri accantonamenti al 31/12/2017 | € | 2.016,11 |
| Totale parte accantonata | | 9.172,39 |
| Parte vincolata | | |
| Parte vincolata | € | 2.000,00 |
| Altri vincoli | | |
| Totale parte vincolata | | 00 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| Totale Parte destinata agli investimenti | €. | 00 |
| Totale parte disponibile | € | 38.948,33 |

5. DI DARE ATTO che il Revisione dei Conti con nota in data 19.03.2018 ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto.

6. DI DARE ATTO dei pareri espressi in premessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in relazione alla regolarità **tecnica-contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa FAZIO Maria Giuseppa

COMUNE DI FONTENO
Provincia di Bergamo

RELAZIONE
DELLA
GIUNTA
AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO
2017

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;

- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente Locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

E' opportuno precisare che, in attuazione alla delega relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.5.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata") dal 1° gennaio 2015; restano invece ancora in uso per gli enti che non hanno ancora sperimentato l'applicazione dei nuovi principi contabili, per il solo anno 2015, gli stessi schemi di bilancio adottati nel 2014 (art.11 comma 12 D.Lgs 118/2011).

POPOLAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI

Tendenze demografiche

| Popolazione residente | |
|------------------------------------|-----|
| Ultimo censimento | 688 |
| al 31/12 dell'esercizio precedente | 637 |
| al 31/12 dell'esercizio corrente | 637 |
| Nuclei familiari | |
| al 31/12 dell'esercizio precedente | 292 |
| al 31/12 dell'esercizio corrente | 298 |

Le variazioni demografiche intervenute nell'anno conferma un trend che evidenzia nel breve termine minimi scostamenti.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno

| Attività degli organi elettivi nell'anno | |
|--|----|
| Consiglio Comunale | |
| N. Consiglieri in carica al 31.12 | 11 |
| Giunta comunale | |
| N. componenti Giunta comunale in carica al 31.12 | 3 |

La compagine amministrativa rispetta nel numero dei componenti e nella determinazione delle specifiche indennità di carica e gettoni di presenza l'attuale normativa come modificata dalla recente riforma "DELRIO".

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Bilancio - Approvazione.

Il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, corredato della nota di aggiornamento del DUP, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge.

Nella seduta consiliare del, con deliberazione n., è stata effettuata la verifica sugli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, al fine di accertare l'andamento della gestione e l'analisi dello stato di attuazione dei programmi.

Bilancio - Variazioni e prelievi al fondo di riserva

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

| Atto | Del | Ratifica delibera Consigliere |
|------|-----|-------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

I prelievi dal fondo di riserva effettuati nell'esercizio sono riferibili a spese impreviste e urgenti ed indifferibili, per il dettaglio si rimanda alle rispettive deliberazioni in elenco.

Debiti fuori bilancio

Non risultano nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

SPESA DEL PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

Dipendenti in servizio al 31/12 per area

| Categoria | AREA TECNICA | AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | AREA VIGILANZA | AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA | AREA SEGRETERIA |
|---------------|--------------|----------------------------|----------------|-----------------------------|-----------------|
| B.1 | | | | | |
| B.3 | 1 | | | | |
| C | | | | 1 | |
| D.1 | 1 | | | | |
| D.3 | | | | | |
| TOTALE | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 |

Nel corso dell'esercizio, l'organico dell'Ente non ha subito variazioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE AL 31/12

| TIPOLOGIA SPESA | RENDICONTO 2008 | ESERCIZIO IN CORSO |
|--|-------------------|--------------------|
| Spese macroaggregato stipendi | 133.290,12 | 112.688,87 |
| Spese macroaggregato beni e servizi | - | - |
| Irap | 9.700,00 | 7.600,00 |
| Altre spese da specificare: | - | - |
| specificare | | |
| specificare | | |
| specificare | | |
| specificare | | |
| specificare | | |
| TOTALE SPESE DI PERSONALE | 142.990,12 | 120.288,87 |
| (-) Componenti escluse | 1.082,73 | 14.000,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A) | 141.907,39 | 106.288,87 |
| Totale spesa corrente (B) | | 463.743,45 |
| Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B) | | 22,92% |

E' stata assicurata la riduzione rispetto al triennio 2011/2013 delle spese di personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 e i limiti di spesa in materia di pubblico impiego di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis della legge 122/2010.

PAREGGIO DI BILANCIO

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | Impegni/Accertamenti al 31.12.2016 |
|--|------------|---|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 6.297,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 15.000,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 21.297,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 431.240,08 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 22.229,39 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 125.121,57 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 23.500,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziario | (+) | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 463.743,45 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 3.550,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 0,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 467.293,45 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 78.466,16 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 34.000,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 112.466,16 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2) | (-) | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ <small>(N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)</small> | | 43.628,43 |

Le risultanze finali evidenziano un saldo finanziario positivo, il pareggio di bilancio per l'esercizio risulta quindi rispettato.

RISULTATO FINANZIARIO GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dall'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario si rileva che la gestione di competenza, nella sua generalità, si è realizzata secondo il tracciato ed il programma di bilancio di previsione dello stesso esercizio per quanto riguarda sia la gestione nella spesa corrente che quella di investimento.

| GESTIONE | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--|-----------|------------|------------------|
| F.DO INIZIALE DI CASSA | | | 110.824,98 |
| RISCOSSIONI | 59.301,64 | 562.712,52 | 622.014,16 |
| PAGAMENTI | 87.350,77 | 526.305,34 | 613.656,11 |
| FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE | | | 119.183,03 |
| PAGAMENTI PER OPERAZIONI ESECUTIVE NON REG. al 31 DICEMBRE | | | |
| RESIDUI ATTIVI | 24.204,32 | 98.484,28 | 122.688,60 |
| RESIDUI PASSIVI | 20.640,06 | 133.560,85 | 154.200,91 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI | | | 3.550,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE | | | 34.000,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 | | | 50.120,72 |

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo di amministrazione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000. L'avanzo di amministrazione, già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa è così composto:

| | | |
|---|---|------------------|
| TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | € | 50.120,72 |
| FONDI VINCOLATI | € | 2.000,00 |
| FONDI PER INVESTIMENTI | € | - |
| FONDI ACCANTONATI | € | 9.172,39 |
| PARTE DISPONIBILE | € | 38.948,33 |

Di seguito viene ulteriormente dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

| | | |
|---|---|------------------|
| PARTE ACCANTONATA | | |
| fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12 | € | 7.156,28 |
| accantonamento fondo rischi spese legali | | |
| accantonamento indennità' fine mandato | € | 2.016,11 |
| fondo perdite società partecipate | | |
| altri accantonamenti... | | |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | € | 9.172,39 |
| PARTE VINCOLATA | | |
| vincoli di legge o principi contabili | € | - |
| vincoli derivanti da trasferimenti | € | - |
| vincoli derivanti da contrazione di mutui | € | - |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | € | 2.000,00 |
| altri vincoli da specificare... | € | - |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | € | 2.000,00 |
| PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI | € | - |
| PARTE DISPONIBILE | € | 38.948,33 |

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie ponderate di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato in € 7,156,28 come evidenziato nella tabella allegata al rendiconto.

Per quanto riguarda le entrate di nuova istituzione per le quali non esistono dati di riferimento del quinquennio precedente, si è applicata la percentuale risultante per l'entrata della stessa tipologia (TARI=TARSU). Per la determinazione definitiva dell'accantonamento si è poi tenuto conto delle somme già riscosse nell'attuale esercizio entro i termini di approvazione del rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

| | | |
|--|-----------|------------------|
| Totale accertamenti | € | 661.196,80 |
| Totale impegni | € | 659.866,19 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | € | 1.330,61 |
| saldo minori/maggiori residui attivi | -€ | 24.233,18 |
| economie su residui passivi | € | 8.855,02 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -€ | 15.378,16 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE | € | 80.421,27 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI INIZIALE | € | 6.297,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE INIZIALE | € | 15.000,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI | € | 3.550,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE | € | 34.000,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE | € | 50.120,72 |

VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE

| | | |
|--|----------|-------------------|
| Entrate dei titoli 1° 2° 3° + fondo pluriennale parte corrente entrate | € | 584.888,04 |
| Spese del titolo 1° | € | 467.293,45 |
| DIFFERENZA | € | 117.594,59 |
| Quota capitale per rimborso mutui | € | 58.550,82 |
| DIFFERENZA pari al risultato economico | € | 59.043,77 |
| Spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri concessori | € | - |
| Quote di rimborso dei mutui finanziate con entrate al titolo IV | | |
| Spese in conto capitale finanziate da entrate correnti | -€ | 13.966,16 |
| SITUAZIONE DEFINITIVA DI PARTE CORRENTE | € | 45.077,61 |

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA:

| | | |
|-------------------------------------|-----------|------------------|
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 1° | -€ | 16.146,85 |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 2° | -€ | 8.086,33 |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 3° | € | - |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 4° | € | - |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 5° | € | - |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 6° | € | - |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 7° | € | - |
| MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 9° | € | - |
| TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI | -€ | 24.233,18 |

SPESA:

| | | |
|--|-----------|------------------|
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 1° | € | 5.599,47 |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 2° | € | 2.753,00 |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 3° | € | - |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 4° | € | - |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 5° | € | - |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 6° | € | - |
| -MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 7° | € | 502,55 |
| TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI | € | 8.855,02 |
| SALDO ATTIVO RELATIVO ALLA GESTIONE RESIDUI | -€ | 15.378,16 |

ANALISI SITUAZIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONI

| | IMPORTO |
|--|-------------------|
| FONDO CASSA INIZIALE | 110.824,98 |
| RISCOSSIONI | 622.014,16 |
| PAGAMENTI | 613.656,11 |
| FONDO CASSA FINALE | 119.183,03 |
| FONDO CASSA COME DA CONTO DI TESORERIA | 119.183,03 |

| | IMPORTO | N. GIORNI |
|---|---------|-----------|
| SCOPERTO PER ANTICIPAZIONI A FINE ESERCIZIO | - | |
| SCOPERTO MINIMO NELL'ESERCIZIO | - | |
| SCOPERTO MASSIMO NELL'ESERCIZIO | - | |

Data la buona liquidità e la gestione ottimizzata dei flussi di cassa non si è reso necessario durante l'esercizio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – COMPETENZA:

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano, evidenzia il buon rapporto esistente fra le previsioni fatte e l'effettivo andamento della gestione.

| ENTRATE | PREVISIONI INIZIALI | BILANCIO ASSESTATO | % | ACCERTAMENTI | % | RISCOSSIONI | % |
|--------------------|---------------------|--------------------|-------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| TITOLO 1 | 426.090,00 | 427.070,00 | 100% | 431.240,08 | 101% | 358.101,14 | 83% |
| TITOLO 2 | 21.050,00 | 21.050,00 | 100% | 22.229,39 | 106% | 14.432,64 | 65% |
| TITOLO 3 | 124.900,00 | 124.900,00 | 100% | 125.121,57 | 100% | 112.137,96 | 90% |
| TITOLO 4 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100% | 23.500,00 | 94% | 20.030,32 | 85% |
| TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | -- | 0,00 | -- | 0,00 | -- |
| TITOLO 6 | 0,00 | 0,00 | -- | 0,00 | -- | 0,00 | -- |
| TITOLO 7 | 50.000,00 | 50.000,00 | 100% | 0,00 | 0% | 0,00 | -- |
| TITOLO 9 | 63.000,00 | 66.500,00 | 106% | 59.105,76 | 89% | 58.010,46 | 98% |
| FPV PARTE CORRENTE | 6.297,00 | 6.297,00 | 100% | | | | |
| FPV PARTE CAPITALE | 15.000,00 | 15.000,00 | 100% | | | | |
| AVANZO | 40.000,00 | 60.000,00 | 150% | | | | |
| TOTALE | 771.337,00 | 795.817,00 | 103% | 661.196,80 | 83% | 562.712,52 | 85% |

| SPESE | PREVISIONI INIZIALI | BILANCIO ASSESTATO | % | ACCERTAMENTI | % | RISCOSSIONI | % |
|---------------|---------------------|--------------------|-------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| TITOLO 1 | 501.867,00 | 496.067,00 | 99% | 463.743,45 | 93% | 356.267,54 | 77% |
| TITOLO 2 | 97.370,00 | 124.670,00 | 128% | 78.466,16 | 63% | 58.222,37 | 74% |
| TITOLO 3 | 0,00 | 0,00 | -- | 0,00 | -- | 0,00 | -- |
| TITOLO 4 | 59.100,00 | 58.580,00 | 99% | 58.550,82 | 100% | 58.550,82 | 100% |
| TITOLO 5 | 50.000,00 | 50.000,00 | 100% | 0,00 | 0% | 0,00 | -- |
| TITOLO 7 | 63.000,00 | 66.500,00 | 106% | 59.105,76 | 89% | 53.264,61 | 90% |
| TOTALE | 771.337,00 | 795.817,00 | 103% | 659.866,19 | 83% | 526.305,34 | 80% |

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono determinati principalmente dall'adeguamento dei castelletti in seguito al riaccertamento straordinario dei residui e la reiscrizione nel bilancio degli stessi secondo i nuovi principi di competenza potenziata.

ENTRATA PER TIPOLOGIA

| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|--|-----------------------|-------------------|---------------------------|
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 376.420,00 | 380.590,08 | 4.170,08 |
| Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi | | | 0,00 |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 50.650,00 | 50.650,00 | 0,00 |
| Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | 0,00 |
| Totale | 427.070,00 | 431.240,08 | 4.170,08 |

| Trasferimenti correnti | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 21.050,00 | 22.229,39 | 1.179,39 |
| Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | | | 0,00 |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | | | 0,00 |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | 0,00 |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | | | 0,00 |
| Totale | 21.050,00 | 22.229,39 | 1.179,39 |

| Entrate extratributarie | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|---|-----------------------|-------------------|---------------------------|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 112.900,00 | 104.358,90 | -8.541,10 |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 500,00 | 4.495,86 | 3.995,86 |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | | 0,31 | 0,31 |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | | 328,76 | 328,76 |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 11.500,00 | 15.937,74 | 4.437,74 |
| Totale | 124.900,00 | 125.121,57 | 221,57 |

| Entrate in conto capitale | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|--|-----------------------|------------------|---------------------------|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | | | 0,00 |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 15.000,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | | | 0,00 |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 10.000,00 | 8.500,00 | -1.500,00 |
| Totale | 25.000,00 | 23.500,00 | -1.500,00 |

| Riduzione di attività finanziarie | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|---|------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie | | | 0,00 |
| Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine | | | 0,00 |
| Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Accensione Prestiti | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|--|------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari | | | 0,00 |
| Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine | | | 0,00 |
| Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento | | | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Altre entrate e partite di giro | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | MAGGIORI O MINORI ENTRATE |
|---|------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 50.000,00 | | -50.000,00 |
| ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 66.500,00 | 59.105,76 | -7.394,24 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | 21.297,00 | | -21.297,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 60.000,00 | | -60.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | 795.817,00 | 661.196,80 | -134.620,20 |

SPESA PER MISSIONE

| Descrizione missioni spesa corrente e capitale | PREVISIONI DEFINITIVE | IMPEGNI + FPV | MINORI SPESE |
|--|------------------------------|----------------------|---------------------|
| 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione | 211.739,00 | 199.306,49 | 12.432,51 |
| 02. Giustizia | | | 0,00 |
| 03. Ordine pubblico e sicurezza | 3.923,00 | 3.687,20 | 235,80 |
| 04. Istruzione e diritto allo studio | 53.690,00 | 53.688,50 | 1,50 |
| 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 7.220,00 | 5.668,04 | 1.551,96 |
| 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero | 4.500,00 | 4.491,66 | 8,34 |
| 07. Turismo | 1.300,00 | 1.100,00 | 200,00 |
| 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 18.710,00 | 18.631,87 | 78,13 |
| 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 139.350,00 | 138.432,18 | 917,82 |
| 10. Trasporti e diritto alla mobilità | 72.975,00 | 59.683,57 | 13.291,43 |
| 11. Soccorso civile | 4.285,00 | 4.073,18 | 211,82 |
| 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 55.350,00 | 19.796,00 | 35.554,00 |
| 13. Tutela della salute | | | 0,00 |
| 14. Sviluppo economico e competitività | | | 0,00 |
| 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | 0,00 |
| 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | 0,00 |
| 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | 0,00 |
| 18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali | | | 0,00 |
| 19. Relazioni internazionali | | | 0,00 |
| 20. Fondi e accantonamenti | 13.965,00 | | 13.965,00 |
| TOTALE | 587.007,00 | 508.558,69 | 78.448,31 |

| SPESE PER ATTIVITA FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI | PREVISIONI DEFINITIVE | IMPEGNI | MINORI SPESE |
|--|------------------------------|------------------|---------------------|
| 50. Debito pubblico | 92.310,00 | 92.201,74 | 108,26 |
| 60. Anticipazioni finanziarie | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| TOTALE SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI | 142.310,00 | 92.201,74 | 50.108,26 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 66.500,00 | 59.105,76 | 7.394,24 |
| TOTALE GENERALE DELLA SPESA | 795.817,00 | 659.866,19 | 135.950,81 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | accertamenti e Impegni |
|--|-----|---------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 110.824,98 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 6.297,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 578.591,04 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 463.743,45 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 3.550,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 58.550,82 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 59.043,77 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 13.966,16 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M | | 45.077,61 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 60.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 15.000,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 23.500,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 13.966,16 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 78.466,16 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 34.000,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 45.077,61 |

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell' articolo 6 ha introdotto a partire dall'esercizio finanziario 2012 l'obbligo per i Comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere nei confronti di società partecipate.

Le società partecipate dal Comune e le relative quote di partecipazione sono di seguito elencate:

| DENOMINAZIONE | ATTIVITA' SVOLTA | % PARTECIPAZIONE |
|------------------------------|--|------------------|
| Uniacque S.p.A | Servizio Idrico integrato | 0,07 |
| Val Cavallina Servizi S.r.l. | Raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. | 0,33 |

PROSPETTO DI RACCORDO DEBITI CREDITI

| DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA | DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA PARTECIPATA | | DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE | |
|------------------------------------|--|---------|--|---------|
| | DEBITI | CREDITI | DEBITI | CREDITI |
| Uniacque S.p.A | | | | |
| Val Cavallina Servizi S.r.l. | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Dal prospetto è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra società partecipate e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio, eventuali scostamenti trovano giustificazione nello specifico allegato di dettaglio al conto di bilancio.

Le informazioni dettagliate relative ai dati di bilancio delle società partecipate sono disponibili sul sito internet istituzionale.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

L'applicazione di tali nuovi principi contabili a decorrere dal 1° gennaio 2017 richiede una serie di attività che si possono distinguere nelle seguenti fasi:

- a) La riclassificazione del conto del patrimonio chiuso al 31 dicembre 2016 nel rispetto del Dpr 194/1996 (approvato con delibera di CC n. 19 del 30/05/2016) nel nuovo stato patrimoniale secondo l'articolazione prevista dal D.lgs. 118/2011. A tal fine si è reso necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- b) La rettifica dei valori dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale alla data del 1° gennaio 2017 riclassificati attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dai nuovi principi contabili;
- c) L'attuazione a regime dell'integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali:

Si è provveduto alla riclassificazione delle immobilizzazioni nelle nuove voci previste dal D.lgs. 118/2011, il conto patrimoniale recepisce i valori iniziali delle immobilizzazioni come riportati nell'ultimo conto patrimoniale approvato dal Consiglio Comunale incrementati delle variazioni intervenute nell'esercizio contabile, l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dai nuovi principi contabili per alcuni cespiti, sarà effettuata nel prossimo esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie:

Il valore delle partecipazioni è determinato dall'applicazione del nuovo criterio di valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile.

I crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Ratei e risconti

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, nello specifico per l'esercizio non sono rilevati risconti o ratei attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione;

- Riserve;

- Risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio.

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. E' ciò che per la società rappresenta il capitale sociale, anche se non è previsto un limite minimo. Il fondo di dotazione non può essere diminuito in caso di perdite, per la cui copertura si possono utilizzare soltanto le riserve;

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

a) Risultati economici di esercizi precedenti;

b) Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;

c) Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

In caso di perdita l'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulle perdite di esercizio. In particolare l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Sono iscritti tra le riserve gli oneri concessori come risultanti dalla voce conferimenti dell'ultimo stato patrimoniale disponibile.

La quota di contributi agli investimenti pari all'ammortamento del cespite di riferimento, verrà gestita a decoprre dal presente esercizio, sarà comunque considerata l'opportunità di procedere alla ricostruzione storica delle voci principali al fine di valutare eventuali rettifiche alle riserve iscritte nel conto patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde agli accantonamenti dell'avanzo destinato a tale scopo nel rendiconto, nello specifico risultano iscritti gli importi accantonati nell'avanzo di amministrazione.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc., la variazione è determinata dall'iscrizione tra i debiti dei residui passivi per opere da realizzare precedentemente iscritti tra i conti d'ordine.

Ratei e risconti passivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

La contabilizzazione dei contributi in conto investimenti secondo in nuovi principi contabili richiede la gestione extracontabile delle partite, la gestione è attivata a decorrere dall'attuale esercizio.

Allo stesso modo, per quanto concerne le concessioni pluriennali ad es. le concessioni cimiteriali, sono rilevate esclusivamente le operazioni avvenute nell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'esercizio futuro.

| ATTIVO | ESERCIZIO CORRENTE | ESERCIZIO PRECEDENTE | Variazioni (+/-) |
|---|---------------------|----------------------|------------------|
| Crediti partecipaz. fondo di rotazione (A) | | | - |
| Immobilizzazioni immateriali | | | - |
| Immobilizzazioni materiali | 3.933.773,16 | 3.948.163,47 | 14.390,31 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.138,72 | 1.138,72 | - |
| Totale immobilizzazioni (B) | 3.934.911,88 | 3.949.302,19 | 14.390,31 |
| Rimanenze | | | - |
| Crediti | 115.532,32 | 107.739,14 | 7.793,18 |
| Altre attività finanziarie | | | - |
| Disponibilità liquide | 119.183,03 | 110.824,98 | 8.358,05 |
| Totale attivo circolante (C) | 234.715,35 | 218.564,12 | 16.151,23 |
| Ratei e risconti (D) | | | - |
| Totale dell'attivo (A+B+C+D) | 4.169.627,23 | 4.167.866,31 | 1.760,92 |

| PASSIVO | ESERCIZIO CORRENTE | ESERCIZIO PRECEDENTE | Variazioni (+/-) |
|---|---------------------|----------------------|------------------|
| Patrimonio netto (A) | 3.286.817,67 | 3.314.654,98 | 27.837,31 |
| Fondi per rischi ed oneri (B) | 2.016,11 | | 2.016,11 |
| Trattamento di fine rapporto (C) | | | - |
| Debiti da finanziamento | 685.888,56 | 759.638,48 | 73.749,92 |
| Debiti verso fornitori | 148.359,76 | 86.398,83 | 61.960,93 |
| Debiti per anticipaz. di cassa | | | - |
| Debiti per trasferimenti e contributi | | | - |
| Altri debiti | 5.896,86 | 7.174,02 | 1.277,16 |
| Totale debiti (D) | 840.145,18 | 853.211,33 | 13.066,15 |
| Ratei e risconti (E) | 40.648,27 | | 40.648,27 |
| Totale del passivo (A+B+C+D+E) | 4.169.627,23 | 4.167.866,31 | 1.760,92 |
| Conti d'ordine | 34.000,00 | 23.273,00 | 10.727,00 |

IL CONTO ECONOMICO

Come lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili e quindi in modo differente rispetto agli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/1996. In questo caso però non si è reso necessario effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso dello stato patrimoniale poiché esso conclude la sua funzione nel corso dell'anno.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Componenti positivi della gestione

E' rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, proventi da tributi, proventi da trasferimenti, ricavi da servizi pubblici e dalla gestione dei beni.

Componenti negativi della gestione

Comprendono i costi di gestione quali, acquisto di beni e prestazioni di servizi, spese di personale, trasferimenti e contributi, ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni oltre agli accantonamenti per rischi e per svalutazione dei crediti (FCDE) e altri oneri di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Trovano allocazione nella presente voce le partite contabili e le variazioni determinate dalla revisione straordinaria dei valori patrimoniali determinati dalla riclassificazione e dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

| | | Esercizio corrente | Esercizio precedente | VARIAZIONI |
|--|-------------|--------------------|----------------------|------------------|
| Componenti positivi della gestione | A | 568.507,87 | | - 568.507,87 |
| Componenti negativi della gestione | B | 513.556,38 | | - 513.556,38 |
| Differenza tra componenti positivi e negativi | A-B | 54.951,49 | - | - 54.951,49 |
| Proventi finanziari | + | 329,07 | | - 329,07 |
| Oneri finanziari | - | 33.650,92 | | - 33.650,92 |
| Differenza tra proventi ed oneri finanziari | C | 33.321,85 | - | 33.321,85 |
| Rettifiche di valore delle attività finanziarie | D | | | - |
| Proventi straordinari | + | 6.102,02 | | - 6.102,02 |
| Oneri straordinari | - | 55.692,75 | | - 55.692,75 |
| Differenza tra proventi ed oneri straordinari | E | 49.590,73 | - | 49.590,73 |
| Risultato prima delle imposte | A- B+C+D | 27.961,09 | | - 27.961,09 |
| IRAP | - | 8.376,22 | | - 8.376,22 |
| Risultato economico di esercizio | | 36.337,31 | - | 36.337,31 |

ELENCO DEI BENI IMMOBILI E DESTINAZIONE DEGLI STESSI

| DESCRIZIONE BENE IMMOBILE | DESTINAZIONE |
|--|---------------------------|
| PALAZZO MUNICIPALE | MUNICIPIO |
| EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZIONE XINO | UNITA' IMMOBILIARE LOCATA |
| SEDE PROTEZIONE CIVILE | |
| | |
| | |
| | |

Nelle esercizio non sono state operate variazioni di destinazione dei beni immobili

CONCLUSIONI

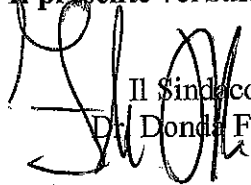
L'esercizio concluso, nelle risultanze amministrative contabili, ha quindi confermato la linea di questo Ente per l'assolvimento pieno degli impegni programmati, la cura per una gestione controllata ed attiva, il recupero di tutte le possibilità finanziarie contabili.

L'impegno dell'Amministrazione per migliorare il livello dei servizi è teso alla ricerca di soluzioni atte a consentire il conseguimento di fini perseguiti con la maggior utilizzazione di mezzi disponibili al fine di produrre servizi al minor costo rapportato all'efficienza.

La moderna qualificazione dell'Ente Locale teso non più alla semplice gestione dei servizi collettivi, bensì ad un crescente impegno di partecipazione nel processo di sviluppo socio economico della popolazione e dei territori amministrati, rende indispensabile la attribuzione di un sostanziale peso al momento conclusivo della gestione, che si concretizza nella resa del conto con relativa dimostrazione dell'attività di gestione svolta a verifica dei risultati conseguiti.

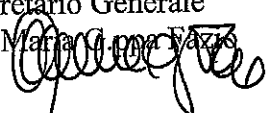
IL SINDACO

Il presente verbale viene così sottoscritto:


Il Sindaco
Dr. Donda Fabio



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G.ppa Fazio



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

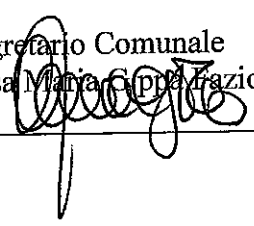
Si attesta:

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Trasmessa in elenco ai capigruppo (prot. n° _____) - ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000- Cat. I - Classe 6



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G.ppa Fazio



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, in base a quanto previsto dall'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000 è stata pubblicata nella forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. 267, del 18 Agosto 2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria G.ppa Fazio
